



COMUNE DI SARROCH

Città Metropolitana di Cagliari

DECRETO

N. **1** DEL **18/03/2020**

OGGETTO: **D.L. 17/03/2020 n. 18. Semplificazioni in materia di Organi Collegiali. Avvio del sistema telematico di riunione, discussione e votazione della Giunta Comunale in videoconferenza.**

IL SINDACO

Considerata l'emergenza da coronavirus;

RILEVATO che la diffusione del virus Covid-19 ha determinato una situazione per la quale è stata dichiarata l'emergenza e in relazione alla quale sono stati adottati vari provvedimenti finalizzati al contenimento del contagio e alla migliore gestione delle situazioni di criticità derivanti dallo stesso, con la definizione di misure rivolte sia ai cittadini sia alle organizzazioni pubbliche e private;

VISTI:

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 - *Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili* con cui è dichiarato, per 6 mesi lo stato di emergenza;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 - *Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 – *Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 - *Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale.*

RILEVATO:

- che con la Direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha emanato le "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art.1 del D.L. n.6 del 2020";
- che con la circolare della Funzione Pubblica n. 1 del 04/03/2020 recante "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa" le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad accelerare i tempi di realizzazione concreta del lavoro agile quale ulteriore misura per contrastare e contenere l'imprevedibile emergenza epidemiologica";

- che con la direttiva della Funzione Pubblica n. 2/2020 sono state fornite ulteriori indicazioni;

RICHIAMATO il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020) ed in particolare l'art.73:*

(Semplificazioni in materia di organi collegiali)

*1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di **trasparenza e tracciabilità** previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal **Sindaco**, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.*

[...]

5. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci.

VISTI gli art. 50 e 97 del Tuel;

CONSIDERATO che occorre predisporre una disciplina per organizzare sedute di Giunta comunali in videoconferenza al fine di garantire comunque il governo dell'Ente ma al contempo contenere qualsiasi forma di rischio data dalla presenza fisica in un dato luogo;

RITENUTO di far fronte a tale incombenza con il supporto delle tecnologie informatiche capaci di garantire trasparenza, identificabilità, collegialità della discussione e della votazione;

RICORDATO che comunque l'organo collegiale sarà riunito telematicamente solo in caso di necessità e cercando di concentrare le decisioni in un numero limitato di sedute;

RITENUTO pertanto di disciplinare lo svolgimento delle sedute di Giunta in modalità telematica da remoto;

DECRETA

Di avviare, fino alla cessazione dello stato di emergenza, un sistema telematico di riunione, discussione e votazione, della Giunta Comunale in videoconferenza;

Di approvare il seguente disciplinare relativo alla gestione telematica da remoto, delle sedute della Giunta comunale:

- 1) Per le sedute di Giunta devono essere utilizzate piattaforme telematiche che permettano il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Segretario.
- 2) Individuata la piattaforma utilizzata, tutti i soggetti tenuti a partecipare alle sedute devono essere dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di

- assicurare tale identificazione e la massima riservatezza.
- 3) Il Sindaco indice a mezzo mail o piattaforma la riunione telematica fissando ora e giorno.
 - 4) Le proposte di Giunta predisposte dai responsabili devono essere preventivamente inviate a mezzo mail ai componenti della Giunta (almeno due ore prima della seduta) munite di pareri e della eventuale ulteriore documentazione necessaria alla discussione.
 - 5) Alla seduta telematica possono essere invitati e partecipare anche i Responsabili dei servizi interessati.
 - 6) Avviata la seduta, il Segretario identifica i partecipanti collegati telematicamente ed accerta che durante la discussione i componenti restino collegati telematicamente e presenti. Accerta altresì, prima dell'inizio, le cause delle eventuali assenze invitando alla riconvocazione se si tratta di problemi tecnici o di connessione.
 - 7) In caso di problemi tecnici di connessione durante la seduta, questa è sospesa e ripresa al momento del ripristino.
 - 8) La sessione non può essere avviata se non risulta identificato un numero di componenti utile a garantire il numero legale.
 - 9) Durante la seduta il Sindaco coordina gli interventi, sottopone gli atti a votazione e dà comunicazione delle proposte approvate. Il Segretario verifica la contestualità e l'esito delle votazioni da riportare nei verbali.
 - 10) Le votazioni sono raccolte per appello nominale.
 - 11) La seduta può anche essere videoregistrata ed il relativo file conservato.
 - 12) I verbali delle sedute sono redatti dal Segretario su supporto informatico, firmati digitalmente dal Sindaco, dal Segretario e dai Responsabili tenuti ai relativi pareri, e pubblicati.
 - 13) Nei verbali sarà dato atto della modalità telematica di seduta.

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)